



## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

<b>Registro Unico</b>	1913 / 2016	<b>Area</b>	A5 - Urbanistica, Ambiente, Commercio, Sostenibilità, Mobilità
-----------------------	-------------	-------------	--

OGGETTO: **APPROVAZIONE PROCEDURA AL MINOR PREZZO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE DI REVISIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) - C.I.G. ZCE1C8D302 - C.U.P. <IN CORSO>.**

### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4, comma 2, e 70, comma 6, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

Visto lo statuto comunale e il T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto l'art. 2, comma 3, e l'art. 17, comma 1, del D.P.R. n. 62 del 16.04.2013 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30.03.2001, n. 165", nonché il codice di comportamento integrativo dei dipendenti pubblici, approvato con delibera di G.C. n. 331 del 17.12.2013;

Richiamata la delibera di C.C. n. 116 del 29.12.2015 di approvazione dell'atto presupposto documento unico di programmazione e del bilancio di previsione finanziario 2016-2018;

Vista la delibera di G.C. n. 115 del 10.05.2016 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2016;

Visto il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Ravvisata la necessità di provvedere alla progettazione della variante di revisione del Piano degli Interventi (P.I.), integrandolo/adequandolo/aggiornandolo ai tematismi espressi nel Documento Programmatico del Sindaco, approvato con D.C.C. n. 46 del 04.06.2015, in particolare:

- **"Progetto polarità urbane"**, con particolare riferimento ai successivi punti afferenti la rigenerazione urbana, la riqualificazione delle aree degradate di cui alla seconda fase di adeguamento del P.I. alla L.R. 50/2012 e l'individuazione delle zone a standard con funzione di potenziamento delle aree per servizi all'interno delle polarità urbane;
- **"Progetto interessi condivisi"**, con particolare riferimento ai successivi punti riguardanti la valutazione e recepimento di eventuali proposte di accordo e di variante puntuale al P.I., quali interventi di iniziativa privata che possono rappresentare un importante contributo alla realizzazione della città pubblica, in termini di opere, dotazione di standard e qualità urbana;
- **"progetto verde e rete ecologica"**, con particolare riferimento al successivo punto riguardante l'individuazione delle nuove zone a spazi pubblici e la riclassificazione di quelle attuali, perseguendo l'obiettivo di valorizzazione delle reti ecologica/ecosistemica, di conservazione degli spazi aperti e a verde negli insediamenti, di preservazione del territorio agricolo, di contenimento dell'espansione dei nuovi insediamenti. Sia posta inoltre particolare attenzione al presente tema anche nell'attività, di cui ai successivi punti, di parziale revisione del Prontuario di Mitigazione Ambientale e delle Norme Tecniche Operative;
- **"progetto insediamenti e attrezzature produttive"**, con particolare riferimento ai successivi punti riguar-

*danti il recepimento di ambiti assoggettati a procedure SUAP in variante al P.I., la modifica delle attuali zone per funzioni produttive e la ricognizione/individuazione di ambiti assoggettati a "credito edilizio" o a "compensazione", in ragioni di eventuali richieste puntuali ritenute congrue ed in alcuni casi finalizzate al trasferimento di attività in zona impropria o al suo ampliamento;*

- *"progetto regole certe", con particolare riferimento ai successivi punti riguardanti la revisione parziale delle Norme Tecniche Operative, del Prontuario di Mitigazione Ambientale, con l'obiettivo dell'aggiornamento del P.I. alla normativa urbanistica, edilizia ed ambientale vigente, del suo riordino, della sua semplificazione;*
- *"progetto casa", consistente nel provvedere con la presente revisione degli elaborati e documenti del Piano degli Interventi al completamento e conclusione delle varianti in corso di definizione o già adottate e non ancora approvate, con particolare riferimento ad alcune istanze afferenti alla variante per esigenze familiari denominata "Bando Prima Casa";*

Considerato che per la complessità tecnica, il notevole carico di lavoro e per la carenza di personale assegnato al servizio Urbanistica non è possibile provvedere all'aggiornamento del P.I., e che, comunque, non si potrebbe, contemporaneamente a detto adempimento, svolgere le funzioni istituzionali, garantendo quindi il minimo di continuità delle prestazioni;

Considerato che tale servizio di progettazione deve essere effettuata da professionisti iscritti in appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, abilitati alla professione;

Accertato che l'importo stimato del servizio di progettazione in questione, come dettagliato nelle prestazioni e stimato con i relativi corrispettivi della relativa tariffa professionale, con riferimento ai criteri fissati dal D.M. 17.06.2016, ammonta a circa € 37.500,00, oltre CPA 4% e IVA 22%, pari a complessivi € 47.580,00 (comprese CPA 4% e IVA 22%);

Accertato, pertanto, che tale servizio di importo inferiore a € 40.000,00 può essere affidato in via diretta, secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 8, e dall'art. 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, giusta anche *Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*;

Ravvisata, tuttavia, la necessità di procedere all'individuazione dell'affidatario del servizio tramite la consultazione di almeno tre candidati dotati di specifica competenza e ritenuti idonei;

Visto al riguardo l'elenco di soggetti idonei al conferimento di incarichi di servizi attinenti all'urbanistica, alla paesaggistica e alla difesa legale, in particolare l'elenco A "Servizi attinenti all'urbanistica e paesaggistica", di cui, da ultimo, la determinazione dirigenziale Area V n. 1196/2015;

Considerato che l'inserimento nei predetti elenchi non è comunque condizione necessaria per la partecipazione alle procedure di acquisto in economia e non comporta per l'Amministrazione alcun obbligo di affidamento degli incarichi, così che i professionisti ivi inclusi non possono vantare, in merito, alcuna pretesa;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si vuole concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

Precisato, quindi, che:

- con l'esecuzione del contratto s'intende provvedere al servizio di progettazione della variante di revisione del Piano degli Interventi (P.I.);
- il contratto di servizio ha durata 6+3 mesi e ha ad oggetto l'adeguamento/aggiornamento del Piano degli Interventi (P.I.);
- il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata con modalità elettronica;
- la scelta del contraente a cui affidare l'esecuzione del contratto di servizio avverrà tramite affidamento diretto in conformità agli artt. 31, comma 8, e 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, con il criterio del minor prezzo;

Ritenuto, pertanto, di attivare la procedura di gara, mediante la consultazione di almeno tre operatori economici e con il criterio dell'offerta del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, per l'affidamento del contratto di servizio di cui trattasi;

Ritenuto, altresì, di approvare lo schema di *Lettera d'invito*, allegato alla presente per farne parte integrante (**allegato A**), il *Contratto di servizio*, allegato alla presente per farne parte integrante (**allegato B**), e l'*Elenco candidati* da invitare alla gara ufficiosa, il quale, per quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, viene depositato in atti per sottrarlo all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

Ritenuto di nominare quale RUP per la presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Massimo Milani, responsabile P.O. Urbanistica sostenibile e funzioni paesaggistiche dell'Area V;

Visto l'art. 147 *bis* del D.Lgs n. 267/2000 e dato atto della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa alla base del presente atto;

**Tutto ciò premesso,**

### **DETERMINA**

1. di approvare la procedura di gara tramite affidamento diretto in conformità agli artt. 31, comma 8, e 36, comma 2 lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la consultazione di almeno tre candidati e con il criterio dell'offerta del minor prezzo, mediante ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara, per l'affidamento del servizio di progettazione della variante di revisione del Piano degli Interventi (P.I.);

2. di approvare gli elaborati di gara consistenti nello schema di *Lettera d'invito* e *Contratto di servizio*, allegati alla presente quali parti integranti [rispettivamente **allegato A**) e **allegato B**] e nell'*Elenco candidati* da invitare alla gara, il quale, per quanto disposto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, viene depositato in atti per sottrarlo all'accesso fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

3. di precisare che gli elementi di cui all'articolo 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 trovano loro estrinsecazione in narrativa;

4. di nominare quale RUP per la presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il dott. Massimo Milani, responsabile P.O. Urbanistica sostenibile e funzioni paesaggistiche dell'Area V;

5. di assumere la spesa complessiva di € 47.580,00, compresi CPA 4% e IVA 22%, imputandola secondo le seguenti scritture contabili:

- € 32.598,75 al Bilancio c.e., cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 151300 "Progettazioni urbanistiche";
- € 1.444,32 al Bilancio c.e., cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 950003 "SIT – Prestazioni di servizio";
- € 1.692,78 al Bilancio c.e., cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 12006 "Stime valori venali - Sanzioni pecuniarie";
- € 1.844,15 al Bilancio 2017, cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 12006 "Stime valori venali - Sanzioni pecuniarie";
- € 5.000,00 al Bilancio 2017, cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 151300 "Progettazioni urbanistiche";
- € 5.000,00 al Bilancio 2017, cod. ministeriale 8.01.1.103 di cui al capitolo n. 350062 "Prestazioni connesse con la sostenibilità";

6. di provvedere ai successivi adempimenti con apposite determinazioni dirigenziali;

7. di inviare la presente determina all'Ufficio controllo di gestione, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, della L. 488/1999.

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni

Osservazioni al parere di regolarità contabile:

<b>E/U</b>	<b>IMPEGNO/ACCERTAMENTO</b>
<b>U</b>	261_2017
<b>U</b>	287_2017
<b>U</b>	288_2017
<b>U</b>	3109_2016
<b>U</b>	3110_2016
<b>U</b>	3111_2016

.

.